

**REGIONE SICILIANA**

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO VI- GESTIONE INTEGRATA RIFIUTI - BONIFICHE

**IL DIRIGENTE GENERALE**

**OGGETTO: Recupero somme dall'ATO CT1 Joniambiente S.p.A in liquidazione pari ad € 242.405,64 (euro duecentoquarantaduemilaquattrocentocinque/64) per "fornitura di attrezzature nella piazzola di stoccaggio per la raccolta differenziata dei rifiuti e pavimentazione del piazzale - contrada Cittavecchia del comune di Randazzo" - CUP G89D02000000002.**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 29/12/1962 n. 28 e successive modifiche ed integrazioni, "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";
- VISTA** la L.R. n. 19 del 16/12/2008 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione", che, tra le norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali, ha previsto la soppressione dell'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque, con il conseguente trasferimento delle funzioni e dei compiti esercitati dalla stessa al Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, presso l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, ed il Regolamento di attuazione del Titolo II, sempre della L.R. 19/2008, approvato con il D.P.R.S. n. 12 del 5/12/2009;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 3076 del 24/05/2016 con il quale al Dott. Maurizio Pirillo è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1336 del 17/08/2015 con il quale al Dott. Vito Vanella è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio VI del predetto Dipartimento;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1439 del 9/09/2015 con il quale all'ing. Calogero Gambino è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'U.O.B.2 - Gestione Integrata dei Rifiuti - del Servizio VI del predetto Dipartimento;
- VISTA** la Legge 14/1/1994 n. 20 e s.m.i. "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti", e il D.Lgs. 18/6/1999, n. 200 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 06/05/1948 n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali";

- VISTO il Regolamento (CE) 1080/2006 del 5/7/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale con le modifiche apportate dai Regolamenti (CE) 397/2009 e 437/2010;
- VISTO il Regolamento (CE) 1083/2006 del 11/7/2006 del Consiglio relativo al Fondo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo e al Fondo di coesione con le modifiche apportate dai Regolamenti (CE) 1341/2008, 284/2009 e 539/2010;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 del 8/12/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- VISTO il Quadro di Riferimento Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 approvato con decisione della Commissione Europea del 13/7/2007;
- VISTO il Piano di Comunicazione PO FESR Sicilia 2007/2013, Azioni di informazione e pubblicità, approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C (2007) 4242 del 7/9/2007, e ss.mm.ii.;
- VISTO il Programma operativo regionale FESR 2007/2013 per la Sicilia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2007) n. 4249 del 7/9/2007, con decisione C(2010) n. 2454 del 3/5/2010 e con decisione C(2011) n. 9028 del 6/12/2011, adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 20 del 19/1/2012;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 3/10/2008 n. 196 - Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n.1083/2006 che definisce, ai sensi dell'art. 56 dello stesso Regolamento (CE), le norme sull'ammissibilità delle spese, per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007-2013, effettuate a partire dal 1/1/2007;
- VISTE le Linee guida per l'attuazione del PO FESR 2007/2013, adottate con deliberazione di Giunta n. 266 del 29/10/2008;
- VISTI i Regolamenti (CE) del Consiglio n. 85/2009 del 19/1/2009 e n. 284/2009 del 7/4/2009 che modificano il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 6/3/2009 n. 83 con la quale è stata approvata la proposta tecnica riguardante il quadro finanziario del PO FESR 2007-2013 che contempla l'allocazione delle risorse ai Dipartimenti attuatori;
- VISTA la Circolare della Presidenza – Dipartimento della Programmazione n. 6923 del 21/4/2009 concernente Regolamento (CE) 1828/06 - Modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario da osservare nell'attuazione di investimenti materiali, immateriali e di servizio nella Regione Siciliana;
- VISTO il PO FESR Sicilia 2007/2013 - requisiti di ammissibilità e criteri di selezione adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 118 del 6/6/2014;
- VISTO il documento "Descrizione dei sistemi di Gestione e Controllo" del predetto PO FESR 2007-2013, a norma dell'articolo 21 del Regolamento (CE) n. 1820/2006, approvato dalla Commissione Europea il 6/7/2009;
- VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 846/2009 del 1/9/2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1828/2006;
- VISTA la Circolare della Presidenza – Dipartimento della Programmazione n. 15470 del 10/9/2009 concernente le tipologie di atti, del predetto PO FESR 2007-2013, da sottoporre al controllo preventivo della Corte dei Conti;

- VISTE le Linee Guida per il Monitoraggio realizzate con i contributi del PON GOVERNANCE e AT (FESR) 2007/2013;
- VISTI i documenti relativi ai "requisiti di ammissibilità e criteri di selezione", nell'ultima versione approvata, del predetto PO FESR 2007-2013 ed, in particolare, la linea 2.4.1.1 del PO FESR;
- VISTO l'Asse 2 "Uso efficiente delle risorse naturali" del PO FESR Sicilia 2007-2013, che individua 4 obiettivi specifici che devono essere conseguiti attraverso i relativi obiettivi operativi e che per ogni linea di intervento gli obiettivi specifici individuano le tipologie di azioni per il raggiungimento dell'obiettivo stesso;
- VISTO in particolare l'obiettivo specifico 2.4 "Migliorare l'efficienza nella gestione dei rifiuti, sostenendo la nascita di un tessuto produttivo nel comparto del riciclaggio e promuovendo interventi di riqualificazione e risanamento ambientale di grande impatto" e il relativo obiettivo operativo 2.4.1 "Realizzare interventi infrastrutturali prioritari in accordo ai contenuti della pianificazione regionale vigente nel settore dei rifiuti"; da conseguire tramite la linea di intervento 2.4.1.1 "Azioni di sostegno alla realizzazione di interventi infrastrutturali e impiantistici in accordo alle previsioni della pianificazione regionale";
- VISTA la legge regionale 8/7/1977 n. 47, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana";
- VISTA la legge regionale n. 3 del 17/03/2016 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016, Legge di stabilità regionale", pubblicata nella GURS, supplemento ordinario n. 1 del 18/03/2016, parte I;
- VISTA la legge regionale n. 4 del 17/03/2016 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018", pubblicata nella GURS, supplemento ordinario n. 2 del 18/03/2016, parte I;
- VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 76 del 22 marzo 2016 "Legge di stabilità regionale 2016 e Bilancio di previsione 2016 -Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 Allegato A/1 -9.2 - Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2016";
- VISTA l'Ordinanza commissariale n. 1777 del 31/12/2004 con la quale è stato approvato il programma di finanziamento, che prevede, la fornitura di attrezzature nella piazzola di stoccaggio per la raccolta differenziata dei rifiuti e pavimentazione del piazzale - contrada Cittavecchia del comune di Randazzo, per l'importo di € 410.680,00, Codice CUP G89D02000000002, finalizzata all'avvio operativo della gestione integrata dei rifiuti, a valere sulle risorse della misura 1.14 del POR Sicilia 2000-2006;
- VISTO il D.D.S. n. 783 del 16/10/2007, con il quale è stato disposto l'impegno pari a € **396.915,87 (Euro trecentonovantaseimilanovecentoquindici/87)** in favore A.T.O. CT1 Joniambiente S.p.A. in liquidazione, utilizzando le somme accreditate sul Cap. 209462 "*Spese per interventi per la gestione integrata dei rifiuti con fondi provenienti dalla gestione Commissariale*", dell'ARRA e relativo al progetto per la fornitura di attrezzature nella piazzola di stoccaggio per la raccolta differenziata dei rifiuti e pavimentazione del piazzale - contrada Cittavecchia del comune di Randazzo;
- VISTO il D.D.S. n. 195 del 19/06/2009 con il quale, a fronte di una richiesta di € 350.755,96, è stato riconosciuto e pagato l'importo complessivo di € **348.755,96 (Euro trecentoquarantottomilasettecentocinque/96)**, a valere sul capitolo 209462 "*Spese per interventi per la gestione integrata dei rifiuti con fondi provenienti dalla gestione Commissariale*" dell'ARRA così distinto:

lavori di completamento	€ 99.230,41
<b>fornitura di n. 1 autocarro</b>	<b>€ 116.411,20</b>
<b>fornitura di attrezzature</b>	<b>€ 125.994,44</b>
spese tecniche	€ 7.119,91

**Sommano € 348.755,96**

- VISTO il D.D.S. n. 484 del 24/12/2009 con il quale l'Agenda Regionale per i Rifiuti e le Acque ha disposto il cofinanziamento del progetto per la fornitura di attrezzature nella piazzola di stoccaggio per la raccolta differenziata dei rifiuti e pavimentazione del piazzale - contrada Cittavecchia del comune di Randazzo, per un importo di **348.755,96 (Euro trecentoquarantottomilasettecentocinque/96)**, a valere sulla linea di intervento 2.4.1.1 - PO FESR 2007 - 2013;
- VISTA la nota del Dipartimento prot. n. 8510/Serv.VI/UOB2 del 20/02/2012 con la quale si chiedeva alla Società Joniambiente S.p.A in liquidazione di trasmettere la documentazione attestante la pubblicazione del bando di gara;
- VISTA la nota della Società Joniambiente S.p.A. in liquidazione Prot. n. 841 del 24/02/2012 con la quale si trasmettevano le richieste di pubblicazione dei bandi di gara e dei relativi disciplinari all'Albo Pretorio della Provincia Regionale di Catania e dei Comuni dell'ATO CT1;
- VISTA la nota del Dipartimento prot. n. 39591/Serv.VI/UOB2 del 03/09/2012 con la quale si chiedeva di integrare la documentazione trasmessa;
- VISTA la nota della Società Joniambiente S.p.A. in liquidazione Prot. n. 4188 del 18/09/2012 con la quale la stessa società confermava di aver *"provveduto alla pubblicazione dei bandi di gara in tutti gli Albi Pretori di Comuni facenti parte dell'ATO CT1"*;
- RILEVATO che la Società Joniambiente S.p.A in liquidazione non ha provveduto a pubblicare i bandi, relativi alla **fornitura di beni (fornitura autocarro pari a € 116.411,20 e fornitura di attrezzature pari a € 125.994,44)** nella GURS, come stabilito dalla normativa di settore allora vigente;
- RICHIAMATA la nota della Direzione Generale - UOB 4 Staff Rifiuti e Bonifiche prot. n. 8530 del 05/03/2014, di risposta alla nota del Servizio VI prot. n. 52109/Serv.VI/UOB2 del 31/12/2013, con la quale si afferma che i bandi di gara delle **forniture di beni**, negli anni di celebrazione delle gare, erano *disciplinati dalle norme del titolo II della L.R. 7/2002*;
- CONSIDERATO l'art. 35 della L.R. 7/2002, vigente nel periodo delle gare, che recitava *"la pubblicità dei bandi di gara"* dei contratti di fornitura di beni, *"ove l'importo sia superiore a 100.000 euro,"* deve avvenire *"mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana"* e che *"trovano applicazione, per quanto compatibili, le disposizioni dell'art. 23"*;
- VISTA la nota prot. n. 18713 del 27/04/2015 con la quale questo Dipartimento mette in mora la Società Joniambiente S.p.A in liquidazione, concede trenta giorni per la restituzione dell'importo e comunica l'avvio del procedimento per il recupero coatto delle somme;
- CONSIDERATO che la Società Joniambiente S.p.A in liquidazione non ha provveduto a versare la somma richiesta entro i termini perentori assegnati con la nota prot. n. 18713 di cui al precedente visto;
- RITENUTO di dovere recuperare, per quanto sopra considerato, l'importo complessivo di **€ 242.405,64 (euro duecentoquarantaduemilaquattrocentocinque/64)** derivante per €

**116.411,20 per fornitura di mezzi e per € 125.994,44 per la fornitura di attrezzature, come già specificato nel rilevato che precede.**

## DECRETA

### Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto e si intendono qui integralmente riportate.

### Art. 2

Per le motivazioni sopra indicate la Società d'Ambito ATO CT1 Joniambiente S.p.A in liquidazione P.IVA - C.F. 04026120875, dovrà restituire l'importo complessivo di **€ 242.405,64 (euro duecentoquarantaduemilaquattrocentocinque/64)**, liquidato con il D.D.S. n. 195 del 19/06/2009 dall'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque, per l'acquisto di mezzi e attrezzature (*fornitura autocarro pari a € 116.411,20 e fornitura di attrezzature pari a € 125.994,44*) relativo al progetto di "fornitura di attrezzature nella piazzola di stoccaggio per la raccolta differenziata dei rifiuti e pavimentazione del piazzale - contrada Cittavecchia del comune di Randazzo" - CUP G89D02000000002, oltre spese ed interessi. **La predetta somma dovrà essere versata entro il termine di giorni 30 dalla data della notifica del presente decreto.**

### Art. 3

Per quanto al precedente art. 2 è disposto l'accertamento in entrata del bilancio regionale di **€ 242.405,64 (euro duecentoquarantaduemilaquattrocentocinque/64)** sul capitolo di entrata n. 3898 "recuperi e rimborsi vari relativi ad assegnazioni e trasferimenti extra-regionali" Capo XVI, per l'esercizio finanziario 2016.

### Art. 4

la Società d'Ambito ATO CT1 Joniambiente S.p.A in liquidazione provvederà a versare l'importo sul conto corrente avente codice IBAN: IT 42 P 07601 16900 000012202958, con visto in entrata sul capitolo del Bilancio Regionale n. **3898** "recuperi e rimborsi vari relativi ad assegnazioni e trasferimenti extra-regionali" Capo XVI, con apposito riferimento all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con causale: "rimborso somme erogate dall'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque per "fornitura di attrezzature nella piazzola di stoccaggio per la raccolta differenziata dei rifiuti e pavimentazione del piazzale - contrada Cittavecchia del comune di Randazzo". Copia della quietanza dovrà essere inviata al Servizio VI gestione integrata rifiuti e bonifiche di questo Dipartimento.

### Art. 5

la Società d'Ambito ATO CT1 Joniambiente S.p.A in liquidazione provvederà a versare l'importo per spese vive incluso quelle di riscossione, se dovute, sostenute per il recupero del credito, sul conto corrente avente codice IBAN: IT 42 P 07601 16900 000012202958, con visto in entrata sul capitolo del Bilancio Regionale n. **3872** "recuperi e rimborsi vari da altri soggetti" Capo XVI, con apposito riferimento all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con causale: "spese per recupero somme erogate dall'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque (ARRA) per la "fornitura di attrezzature nella piazzola di stoccaggio per la raccolta differenziata dei rifiuti e pavimentazione del piazzale - contrada Cittavecchia del comune di Randazzo". Copia della quietanza dovrà essere inviata al Servizio VI gestione integrata rifiuti e bonifiche di questo Dipartimento.

### Art. 6

la Società d'Ambito ATO CT1 Joniambiente S.p.A in liquidazione provvederà a versare l'importo dovuto per interessi, aggiornati alla data di effettivo pagamento, sul conto corrente avente codice

IBAN: IT 42 P 07601 16900 000012202958, con visto in entrata sul capitolo del Bilancio Regionale n. **2631** "interessi dovuti sui crediti della Regione" Capo XVI, con apposito riferimento all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con causale: "interessi dovuti su somme erogate dall'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque (ARRA) per "fornitura di attrezzature nella piazzola di stoccaggio per la raccolta differenziata dei rifiuti e pavimentazione del piazzale - contrada Cittavecchia del comune di Randazzo". Copia della quietanza dovrà essere inviata al Servizio VI gestione integrata rifiuti e bonifiche di questo Dipartimento.

#### Art. 7

Qualora la società d'Ambito ATO CT1 Joniambiente S.p.A in liquidazione non procederà al versamento della suddetta somma, entro trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento, questo Dipartimento Regionale al fine di tutelare gli interessi della Pubblica Amministrazione provvederà al recupero coattivo della somma stessa già erogata senza alcun altro avviso.

#### Art. 8

Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line.

#### Art. 9

Il presente decreto viene trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione di competenza .

#### Art. 10

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in via giurisdizionale dinanzi al Giudice competente, entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica, presso il Tribunale amministrativo Regionale di Palermo, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 60 giorni.

**29 GIU 2016**

Palermo, \_\_\_\_\_

Il Dirigente Generale  
**Dot. Maurizio Pirillo**

